

# **STATUTO dell'Associazione denominata "ReteScuole, rete di resistenza in difesa della scuola pubblica"**

## **ARTICOLO 1: COSTITUZIONE**

1. Ai sensi degli art. 36 e 37 del Codice Civile e seguenti e della Legge n.383/2000, è costituita l'Associazione denominata "Retescuole, rete di resistenza in difesa della scuola pubblica" di seguito nominata Associazione.  
Tale denominazione verrà utilizzata in qualsiasi rapporto con soggetti terzi.
2. L'Associazione agisce con esclusivo fine di solidarietà sociale e nel rispetto dell'art. 10 del Decreto Legislativo n.460/1997 per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, di trasparenza, di democrazia, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati. Tutte le cariche sono elettive.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.
5. L'Associazione ha sede legale in via Goffredo da Bussero, 1 20162 Milano, c/o Antonella Loconsolo. Ogni trasferimento della sede dell'Associazione deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria.

## **ARTICOLO 2: SCOPI E FINALITÀ**

- 1 L'Associazione persegue i seguenti scopi:
  - a. difendere, diffondere, sviluppare i diritti civili e i valori della scuola pubblica statale espressi negli articoli 3, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
  - b. promuovere la comunicazione di rete tra scuole pubbliche, tra chi vive e lavora al loro interno o ne è in ogni modo partecipe ed interessato;
  - c. informare l'opinione pubblica su tutto ciò che riguarda la scuola pubblica italiana e più in generale le istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee: normativa, pratiche didattiche, organizzazione interna, problemi emergenti...
  - d. incoraggiare e promuovere la riflessione sulle tematiche dell'istruzione e dell'educazione;
  - e. elaborare idee e proposte per la valorizzazione, lo sviluppo e il miglioramento della scuola della Costituzione esercitando anche il diritto di critica sulle scelte politiche in merito scolastico e culturale;
  - f. proporre o dare voce a pratiche di azione collettiva che affrontino i problemi della scuola pubblica;
  - g. sviluppare la dimensione interculturale della vita sociale nella scuola e fuori di essa esercitando il più forte contrasto all'intolleranza e al razzismo;
  - h. promuovere una cultura del dialogo e interazione con la diversità in tutte le forme in cui essa si presenta;
  - i. diffondere la consapevolezza dell'invulnerabilità dei diritti di tutti i soggetti presenti nella scuola e nella società, a partire da coloro che sono in una condizione di maggiore debolezza ed agire per garantire i loro diritti;
  - j. svolgere attività di promozione della cultura, anche organizzando iniziative di studio e di sperimentazione nell'ottica di creare continuità tra riflessione politica e pratica didattica ed educativa.

## **ARTICOLO 3: STRUMENTI**

1. Per il raggiungimento dei suoi fini l'Associazione:
  - a. promuove iniziative pubbliche in autonomia e/o in collaborazione con enti pubblici, fondazioni e realtà sociali;
  - b. gestisce, in uno spirito di apertura nei confronti di tutti i soggetti che difendono la

- scuola della Costituzione, il sito internet “www.retescuole.net” attraverso una Redazione, individuata dall’Assemblea e l’individuazione di un Referente; impegna tutti gli/le associati/e alla collaborazione per la sua gestione;
- c. gestisce e modera la mailing list “Retescuole” aperta a chiunque ne faccia richiesta, individuandone il gruppo dei moderatori;
  - d. promuove, attraverso “www.forumscuole.it”, la costruzione di un social network aperto ai gruppi ed ai soggetti che agiscono in favore della scuola pubblica;
  - e. promuove e cura e l’edizione, anche in concorso con altri, di pubblicazioni specializzate in formato cartaceo e/o digitale;
  - f. individua all’interno dell’Assemblea i membri del Gruppo Comunicazione, incaricato di redigere in brevi comunicati la presa di posizione dell’Associazione e diramarli ai vari media.
2. L’Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con soggetti sia pubblici che privati.

#### **ARTICOLO 4: ASSOCIATE ED ASSOCIATI**

1. Può diventare membro dell’Associazione chiunque, purché soggetto singolo e non collettivo, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione, condivide gli scopi, le finalità e lo statuto dell’Associazione Retescuole, nonché la sua Carta di Intenti.
2. Sono associati/e coloro che sottoscrivono la quota associativa annuale. Essa non è trasferibile e non è in nessun caso restituibile.
3. L’iscrizione viene formalizzata dal Consiglio Direttivo.
4. Associati ed associate concorrono alla formulazione dell’Ordine del Giorno dell’Assemblea proponendone punti al Consiglio Direttivo in maniera vincolante se i/le proponenti sono un decimo degli associati/delle associate.
5. Alla mailing list “associazioneretescuole” sono iscritti esclusivamente le socie e i soci dell’Associazione. Essa è un luogo di democrazia diretta ed uno strumento dell’Assemblea:
  - a. raccorda i vari gruppi di lavoro;
  - b. fa circolare le informazioni in modo che i soci e le socie siano sempre informate/i sull’attività dell’Associazione;
  - c. può prendere decisioni di carattere politico quando non è possibile riunire l’Assemblea e uno dei gruppi di gestione dell’Associazione (portavoce, redazione, gruppo comunicazione, gruppo gestione mailing list, ecc.) o una loro parte ne chiede la consultazione. In questi casi le decisioni verranno prese a maggioranza.
6. Gli associati/le associate si impegnano a:
  - a. agire a favore della scuola della Costituzione;
  - b. garantire la diffusione dei materiali dell’Associazione e concorrere alla loro produzione
  - c. parlare in nome e per conto dell’Associazione solo su mandato dell’Assemblea o del Consiglio Direttivo;
  - d. osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
  - e. versare la quota associativa nella misura, nei modi e nei tempi decisi annualmente dal Consiglio Direttivo;
  - f. svolgere la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali dell’Associazione.
7. Gli associati/le associate cessano di appartenere all’Associazione per dimissioni volontarie oppure per persistenti violazioni degli obblighi statutari.
8. Il recesso per dimissioni volontarie ha efficacia immediata e non comporta alcun onere a carico dell’associato/dell’associata.

9. L'esclusione per persistenti violazioni degli obblighi statutari viene deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato da comunicare all'interessato/a.  
In questo caso, l'associato/a può rivolgersi al Collegio di Garanzia il cui parere finale è inappellabile.

## **ARTICOLO 5: ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE**

1. Sono organi dell'Associazione:
  - a. l'Assemblea degli associati/delle associate;
  - b. il Consiglio Direttivo;
  - c. il/la Presidente;
  - d. i/le Portavoce;
  - e. il Collegio di Garanzia;
  - f. il Collegio dei Revisori dei Conti, se costituito.
2. Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito. Il consiglio Direttivo può riconoscere un rimborso totale o parziale delle spese sostenute da un socio che operi su mandato.

## **ARTICOLO 6: ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI/DELLE ASSOCIATE**

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati/le associate, è l'organo sovrano dell'Associazione e le sue decisioni sono vincolanti per tutti gli associati/le associate.
  - a. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
  - b. In nessun caso nell'Assemblea è previsto il voto per delega.
  - c. In caso di parità di voti espressi in Assemblea, il voto del/della Presidente determina la maggioranza, eccezion fatta per le delibere riguardanti le modifiche dello Statuto, per le quali in caso di parità la proposta si intende non approvata.
  - d. Di ogni deliberazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria viene redatto il verbale da riportare sul registro delle Assemblee degli associati/delle associate e pubblicare sul sito.
2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal/dalla Presidente dell'Associazione.
  - a. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
  - b. L'avviso di convocazione viene fatto attraverso la mailing list dell'Associazione denominata "associazioneretescuole" e deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data.
  - c. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno un quarto dei componenti del Consiglio Direttivo o di un quarto degli associati/delle associate: in tali casi, l'avviso di convocazione deve essere trasmesso entro sette giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea viene tenuta entro quattordici giorni dalla convocazione.
  - d. In ogni caso l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno viene comunicato agli associati attraverso la mailing list "associazioneretescuole", almeno quattordici giorni prima della data fissata per la riunione.
3. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati/delle associate ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei/delle presenti. La seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
4. L'Assemblea ordinaria viene convocata per:
  - a. determinare gli indirizzi generali e il programma delle attività, che il Consiglio Direttivo applica;
  - b. eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, dei/delle Referenti dei Gruppi di Lavoro, del Collegio di Garanzia, del Collegio dei Revisori dei Conti;

- c. definire il numero dei/delle Portavoce e nominarli;
  - d. approvare la relazione di attività e il rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
  - e. approvare il programma e il preventivo economico per l'anno successivo, compresa la quota di iscrizione annuale;
  - f. ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea (limitatamente al punto a) adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
  - g. esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
  - h. approvare gli eventuali regolamenti interni di cui al successivo art. 13;
  - i. spostare la sede legale dell'Associazione.
5. L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione ed eventuale approvazione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
  6. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un quarto delle associate/degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno la maggioranza semplice degli associati/delle associate e il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.
  7. Lo scioglimento dell'Associazione viene approvato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

## **ARTICOLO 7: IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo (CD) è composto da un numero variabile di membri, non inferiore a cinque e non superiore ad undici, comunque da definirsi in numero dispari.
2. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra gli associati/le associate. Sono eleggibili esclusivamente lavoratori/lavoratrici, genitori, studenti/studentesse della scuola pubblica.
3. Non possono far parte del Consiglio Direttivo membri di Consigli di Zona, comunali, provinciali, regionali, delle corrispettive Giunte esecutive, membri dei Parlamenti nazionale ed europeo, dirigenti o funzionari di partiti politici o sindacati.
4. Il membro del Consiglio Direttivo che si candidi alle elezioni amministrative, politiche o europee è sospeso e viene sostituito con il primo dei non eletti. Se non eletto, viene reintegrato nel CD.
5. I membri del CD restano in carica un anno e possono essere eletti per due soli mandati consecutivi. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati alle riunioni del CD per tre volte consecutive.
6. Il CD nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e nomina il Tesoriere dell'Associazione. Il CD può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.
7. Il CD si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno tre volte all'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Le riunioni del CD sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni devono essere approvate con il voto favorevole almeno della maggioranza dei presenti.
8. Gli associati/le associate vengono informati con comunicazione in mailing list della riunione del CD, che può decidere se rendere aperta la seduta. In questo caso, tutti gli associati/tutte le associate possono assistervi, senza diritto di voto ma con diritto di parola.
9. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali gruppi interni di lavoro.
10. Di ogni riunione viene redatto il verbale da riportare sul Libro dei verbali del CD. Delle decisioni prese viene data informazione a tutti gli associati e tutte le associate mediante comunicazione in mailing list.

11. Compete al Consiglio Direttivo:
  - a. eleggere il Presidente ed il Vicepresidente;
  - b. nominare il/la Tesoriere/a, che può essere scelto anche tra persone non componenti il CD;
  - c. ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del CD adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
  - d. preparare e convocare l'Assemblea;
  - e. determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività ed autorizzando la spesa;
  - j. prendere iniziative circa gli indirizzi generali e il programma delle attività, in continuità con le indicazioni approvate dall'Assemblea, dandone comunicazione alla mailing list al fine di riceverne approvazione;
  - f. compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che per legge o statuto sono riservati alle competenze assembleari;
  - g. esaminare il bilancio preventivo preparato dal/dalla Tesoriere/a, determinare la quota associativa annuale e esaminare il bilancio consuntivo preparato dal/dalla Tesoriere/a da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - h. predisporre gli eventuali regolamenti interni dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - i. formalizzare o meno le iscrizioni, motivando l'eventuale rifiuto agli interessati/alle interessate;
  - j. deliberare le esclusioni dall'Associazione di cui all'art. 4 motivandole agli interessati/alle interessate.
12. Il componente del CD dimissionario decaduto o sospeso viene sostituito automaticamente dal primo dei non eletti. Il mandato del componente così nominato scade allo spirare del termine originariamente previsto per il consigliere che ha sostituito.
13. Il CD può essere sfiduciato anche prima della scadenza naturale del suo mandato dall'Assemblea costituita con la presenza della maggioranza degli degli associati e delle associate e con il voto favorevole della maggioranza semplice dei/delle votanti. La medesima Assemblea così costituita procede all'immediata elezione del nuovo CD.

## **ARTICOLO 8: IL/LA PRESIDENTE**

1. Il/la Presidente è eletto/a a maggioranza dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.
2. Il/la Presidente è tenuto/a a seguire scrupolosamente ogni direttiva emanata dal CD e dall'Assemblea.
3. Compete al/alla Presidente convocare e presiedere il CD.
4. Il/la Presidente presiede di regola l'Assemblea.
5. Al/alla Presidente spetta la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione.
6. Il/la Presidente che si candidi alle elezioni amministrative, politiche ed europee decade e viene sostituito/a dal/dalla Vicepresidente.
7. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le funzioni del/della Presidente sono svolte dal/dalla Vicepresidente.

## **ARTICOLO 9: I/LE PORTAVOCE**

1. I/le Portavoce rappresentano l'Associazione presso i media, le associazioni, i movimenti.
2. I/le Portavoce, scelti/e tra i/le associati/e, sono nominati dall'Assemblea, che ne definisce anche il numero, con voto a maggioranza semplice dei presenti. La carica dura un anno e il mandato non è rinnovabile, se non dopo un anno dall'ultimo incarico.

3. I membri di Consigli di Zona, comunali, provinciali, regionali e delle corrispettive Giunte esecutive, i membri dei Parlamenti nazionale ed europeo, i dirigenti politici e sindacali non possono ricoprire la carica di Portavoce.
4. Il/la Portavoce che si candidi alle elezioni amministrative, politiche ed europee decade dal suo incarico.

#### **ARTICOLO 10: IL/LA TESORIERE/A**

1. Il/la Tesoriere/a, scelto/a tra gli/le associati/e, è nominato/a dal CD, dura in carica due anni e il mandato è rinnovabile per una sola volta.
2. Il/la Tesoriere/a su mandato del CD:
  - a. apre e chiude conti correnti bancari e postali;
  - b. incassa introiti;
  - c. provvede ai pagamenti necessari.
3. Il/la Tesoriere/a:
  - a. redige il bilancio;
  - b. tiene i conti di cassa;
  - c. tiene le scritture contabili previste ai sensi di legge;
  - d. cura la tenuta e la gestione degli estratti conto con possibilità di interrogazione dei saldi.

#### **ARTICOLO 11: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

1. L'Assemblea può eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti effettivi e due supplenti.
2. I componenti del Collegio non possono far parte del CD, ma possono essere scelti anche tra i non aderenti all'Associazione.
3. In caso di cessazione di uno o più componenti del Collegio, la sostituzione può essere consentita nei limiti di un terzo del numero complessivo dei componenti del Collegio.
4. Il Collegio:
  - a. elegge tra i suoi componenti il Presidente;
  - b. esercita i poteri e le funzioni previste dalla leggi vigenti per i Revisori dei Conti;
  - c. agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali, oppure su segnalazione di un associato/a;
  - d. può partecipare alle riunioni del CD;
  - e. riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro del Revisore dei Conti.

#### **ARTICOLO 12: COLLEGIO DI GARANZIA**

1. L'Assemblea elegge il Collegio di Garanzia, costituito da tre componenti effettivi e due supplenti scelti tra gli associati e le associate.
2. I componenti del Collegio non possono far parte del CD.
3. In caso di cessazione di uno o più componenti del Collegio di Garanzia, la sostituzione può essere consentita nei limiti di un terzo del numero complessivo dei componenti del Collegio.
4. Il Collegio:
  - a. ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, tra i membri degli Organi e tra gli Organi stessi;
  - b. giudica "secondo equità" senza formalità di procedure e la sua pronuncia è inappellabile.

## **ARTICOLO 13: REGOLAMENTI INTERNI**

Il CD può predisporre norme interne di funzionamento e proporle all'approvazione dell'Assemblea. Esse, sotto forma di regolamento, dopo l'approvazione vengono pubblicate sul sito internet dell'Associazione ed inviate per posta elettronica a tutti gli/le associati/e.

## **ARTICOLO 14: PATRIMONIO, RISORSE, AMMINISTRAZIONE**

1. Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:
  - a. beni di ogni specie acquistati dall'Associazione destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
  - b. contributi, erogazioni e lasciti diversi;
  - c. fondo di riserva.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
  - a. quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
  - b. eredità, donazioni e legati;
  - c. proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
  - d. contributi pubblici e privati finalizzati al sostegno di iniziative realizzate nell'ambito dei fini statutari;
  - e. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che venga da esso giudicata tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

3. L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.  
Il CD predispone:
  - a. il documento economico di previsione, che deve essere discusso ed approvato dall'Assemblea entro due mesi dall'inizio dell'esercizio a cui si riferisce.  
Può essere prevista deroga in caso di comprovata necessità o impedimento, adottando criteri di esercizio provvisorio;
  - b. il rendiconto economico e finanziario o bilancio consuntivo con una relazione illustrativa, che deve essere approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dal termine dell'esercizio a cui fa riferimento. Può essere prevista deroga in caso di comprovata necessità o impedimento.
4. Gli utili o gli avanzi di gestione verranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta di utili e di avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.
5. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo viene devoluto, dopo la liquidazione e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti in identico o analogo settore od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n.662/1996.

## **ARTICOLO 15: DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla Legge Regionale n.01/2008, alla Legge n.383/2000 e al Codice Civile e alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile ed al Decreto Legislativo n.460/1997 e successive variazioni in quanto compatibili.